



CONFINDUSTRIA

Abrogazione del regime di decontribuzione ex DL 25 marzo 1997, n. 67. Applicazione dell'art.1, commi 67 e 68 della legge 24 dicembre 2007, n. 247. Messaggio INPS -Proroga dei termini per l'effettuazione delle operazioni di regolarizzazione.

Roma, 9 Aprile 2008

Confindustria
Fiscalità, Finanza e Diritto d'Impresa
Il Direttore Elio Schettino

L'INPS, a seguito dell'abrogazione della decontribuzione ed in vista dell'emanando decreto interministeriale sul nuovo regime di sgravi per i premi di risultato, avverte le proprie Sedi della norma, contenuta nel decreto, ove si consente ai datori di lavoro di regolarizzare la propria posizione contributiva senza oneri aggiuntivi mediante compensazione con le somme eventualmente spettanti in base al nuovo regime di sgravio.

Premessa

Con nostra circolare n.19007 del 31 gennaio scorso abbiamo dato notizia del messaggio INPS n. 2085 del 28/01/2008, sull'abrogazione dal 1° gennaio 2008 del particolare regime contributivo delle erogazioni, previste dai contratti di secondo livello, di cui all'art. 2 del DL 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e sulla contestuale introduzione, in sua sostituzione e per il triennio 2008 - 2011, di uno sgravio contributivo, nei limiti delle risorse stabilite dalla legge (art.1, commi 67 e 68, legge n.247/2007).

Come è noto, l'attuazione pratica del nuovo beneficio è stata affidata per legge ad un apposito decreto interministeriale.

Messaggio INPS

In considerazione dell'imminente scadenza del termine per la regolarizzazione e in perdurante assenza del decreto, Confindustria è intervenuta presso l'INPS per un ulteriore differimento del termine fissato per la regolarizzazione.

La richiesta è stata accolta dall'INPS.

Infatti l'INPS, con il messaggio n.8312 del 9 aprile, ha informato le Sedi che il decreto interministeriale di prossima emanazione conterrà una norma transitoria che consentirà ai datori di lavoro, i quali, nelle more dell'emanazione del predetto decreto, abbiano continuato ad operare sulla base del soppresso regime di decontribuzione, di regolarizzare la propria posizione contributiva senza oneri aggiuntivi mediante compensazione con le somme eventualmente spettanti in base al nuovo regime di sgravio disciplinato dal decreto stesso.

Nel richiamato messaggio INPS è stata altresì concessa alle aziende, che a seguito delle previsioni di cui ai contratti collettivi aziendali e territoriali, ovvero di secondo livello, non si fossero adeguate al nuovo disposto legislativo, la possibilità di regolarizzare la contribuzione non versata all'Istituto entro il 16 del terzo mese successivo all'emanazione del messaggio (cioè entro il 16 aprile), senza aggravio di alcun onere accessorio.